



Programma Territoriale Integrato

Biella Laboratorio Tessile

04PR intervento: ARCHIVI E MUSEI AZIENDALI

Scheda intervento privato

Soggetto proponente:

Unione Industriale Biellese.
Via Torino n° 56 Biella

Tecnici incaricati:

Andrea Parolo 015/ 8483253
Giancarlo Lacchia 015/ 8483247

Unione Industriale Biellese
Via Torino 56 – 13900 Biella

Giugno 2008



A) QUADRO CONOSCITIVO

Breve descrizione dell'intervento

-Recupero di ambiti territoriali in declino industriale e creazione di itinerari turistici di rilevanza archeologico-industriale;

-Riconversione di porzioni di fabbricato aziendale dismesse in musei, archivi d'impresa e spazi espositivi d'interesse artistico-culturale;

- Attivazione di sinergie per la creazione di un 'parco diffuso del distretto produttivo' e di un tessuto socioeconomico connesso al turismo industriale;

Modalità attuative

-Mappatura, individuazione e coinvolgimento delle imprese storiche con forte radicamento territoriale;

-Nuova destinazione d'uso, ristrutturazione architettonica e risistemazione dei siti aziendali inutilizzati;

-Definizione di standard qualitativi e politiche condivise rispetto alla fruibilità dei siti; Elaborazione di un *format* (prodotto, persona, territorio) per la programmazione coordinata legata al turismo d'impresa;

-Riorganizzazione e valorizzazione degli archivi d'impresa; allestimento di musei e percorsi espositivi dentro o a fianco delle fabbriche e dei punti di vendita diretta; collegamento del progetto espositivo con il *core-business* delle singole imprese. Valorizzazione della tradizione e dell'immateriale quale vettori d'identità nella definizione delle strategie di marketing;

-Integrazione alla cospicua offerta commerciale di un' offerta culturale legata alla fruizione del patrimonio storico-sociale della cultura d'impresa. Creazione di tour guidati del 'parco diffuso del distretto produttivo' in connessione con gli spacci aziendali ed i laboratori artistici. Costruzione di un laboratorio di idee ed una rete di operatori economici per lo sviluppo di servizi legati alla vendita, alla fruizione e all'assistenza;

-Ideazione di attività formative ed *edutainment* legate al patrimonio storico-

artistico delle singole imprese. Offerta di percorsi di educazione al consumo e promozione della qualità del prodotto biellese;

- Proliferazione di imprese impegnate nelle iniziative di recupero dei siti industriali e del loro patrimonio storico, con implementazione delle attività a progetto fino all'anno 2013;

- Creazione di una piattaforma per il marketing territoriale integrato, in coordinamento con la proposta culturale provinciale. Attivazione di strumenti di promozione e rafforzamento della *brand identity* territoriale.

Soggetto attuatore dell'intervento

Il soggetto proponente l'intervento è l'Unione Industriale Biellese che si occupa del coordinamento e della costituenda Associazione Temporanea di Impresa (ATI) tra i soggetti che hanno aderito all'iniziativa o che aderiranno alla medesima nel corso di sviluppo del progetto.

Rapporti instaurati sul territorio con altri soggetti pubblici o privati

L'intervento, con il coordinamento dell'Unione Industriale Biellese, si coordinerà con l'Associazione MuseImpresa, Touring Club Italiano, Provincia di Biella-Azienda di Promozione Turistica-Atl biellese, rete degli Ecomusei del Territorio Biellese, Comunità Montana della Valle del Cervo, Valle dell'Elvo, prealpi e Valle di Mosso, Città Studi Biella e Cittadellarte-Fondazione Pistoletto. Con quest'ultimo Ente, è stato progettato e realizzata l'iniziativa "AIM-Attraverso i Muri" (2005-2006), progetto finanziato con il contributo della Regione Piemonte, che aveva lo scopo di coniugare il lavoro svolto all'interno degli edifici produttivi con espressioni artistiche realizzate da un gruppo di artisti internazionali sui muri delle fabbriche. Cittadellarte è inoltre artefice dell'allestimento di 'Casa Zegna', percorso espositivo che esprime una delle

best practices nella cooperazione tra arte e impresa per la valorizzazione del *genius loci* industriale italiano.

In merito alla ricaduta occupazionale prevista si faccia riferimento oltre che alle assunzioni dirette di personale per la gestione delle strutture, ai rapporti da instaurare sul territorio con altri soggetti produttivi durante la fase progettuale e la realizzazione, quali imprese edili, liberi professionisti (artisti, architetti, ingegneri, tecnici video e informatici, designer, traduttori), archivisti, archeologi, ricercatori (università, biblioteche, emeroteche)

Connessioni e complementarità con altri interventi del PTI

Il progetto è perfettamente congruo al programma del PTI in quanto si inserisce come rafforzamento del patrimonio conoscitivo maturato negli anni attraverso l'evoluzione del distretto da centro di produzione a centro di competenza, conoscenza ed innovazione.

Per quanto riguarda la tipologia dell'opera, l'intervento possiede totale autonomia, ma si inserisce, come 'lotto funzionale', di un più vasto intervento di riqualificazione del territorio, che passa per il recupero del tessuto industriale biellese e lo sviluppo dell'attrattività turistica legata all'archeologia industriale e più in generale al binomio impresa/cultura.

Il progetto è quindi complementare a molti degli interventi del PTI che prevedono il recupero e la valorizzazione di aree scarsamente produttive, la promozione di attività a basso impatto ambientale e l'ampliamento delle economie legate al turismo ed al prodotto biellese.

Si instaura inoltre una forte comunanza d'intenti in relazione al programma "Terre di Mezzo" con il PTI della provincia di Vercelli, il cui progetto di risistemazione urbana nelle aree delle province limitrofe ed in particolare nel Comune di Verrone, in provincia di Biella, relativo alla riqualificazione dell'area commerciale lungo la strada Trossi è di grande importanza nella condivisione di una politica d'accoglienza nei confronti dei visitatori degli outlet.

Risultati ed effetti attesi

* Si avranno ricadute sul turismo nei termini di nuove attività insediate e nuovi occupati, nuove possibilità di sviluppo per le strutture alberghiere, tramite la creazione di pacchetti di vacanza innovativi e diversificati. Il risultato nel medio periodo per l'industria ricettiva sarà l'attrazione di nuovi visitatori e l'incremento della durata dei pernottamenti fuori stagione;

* Si avranno ricadute sulle imprese e sul terziario nei termini di nuove attività insediate e nuovi occupati nei musei e negli spacci aziendali. Le aziende ubicate sul territorio potranno approfittare di un ampliamento dei propri segmenti di riferimento, aprendosi al mercato turistico per incrementare i profitti non solo in termini economici ma anche di ritorno d'immagine;

* Lo sviluppo del *retail*, la vendita diretta -connessa agli itinerari culturali-, rivestirà sicuramente una funzione importante nel definire le politiche delle singole strutture nei prossimi anni, divenendo elemento strategico nella produzione;

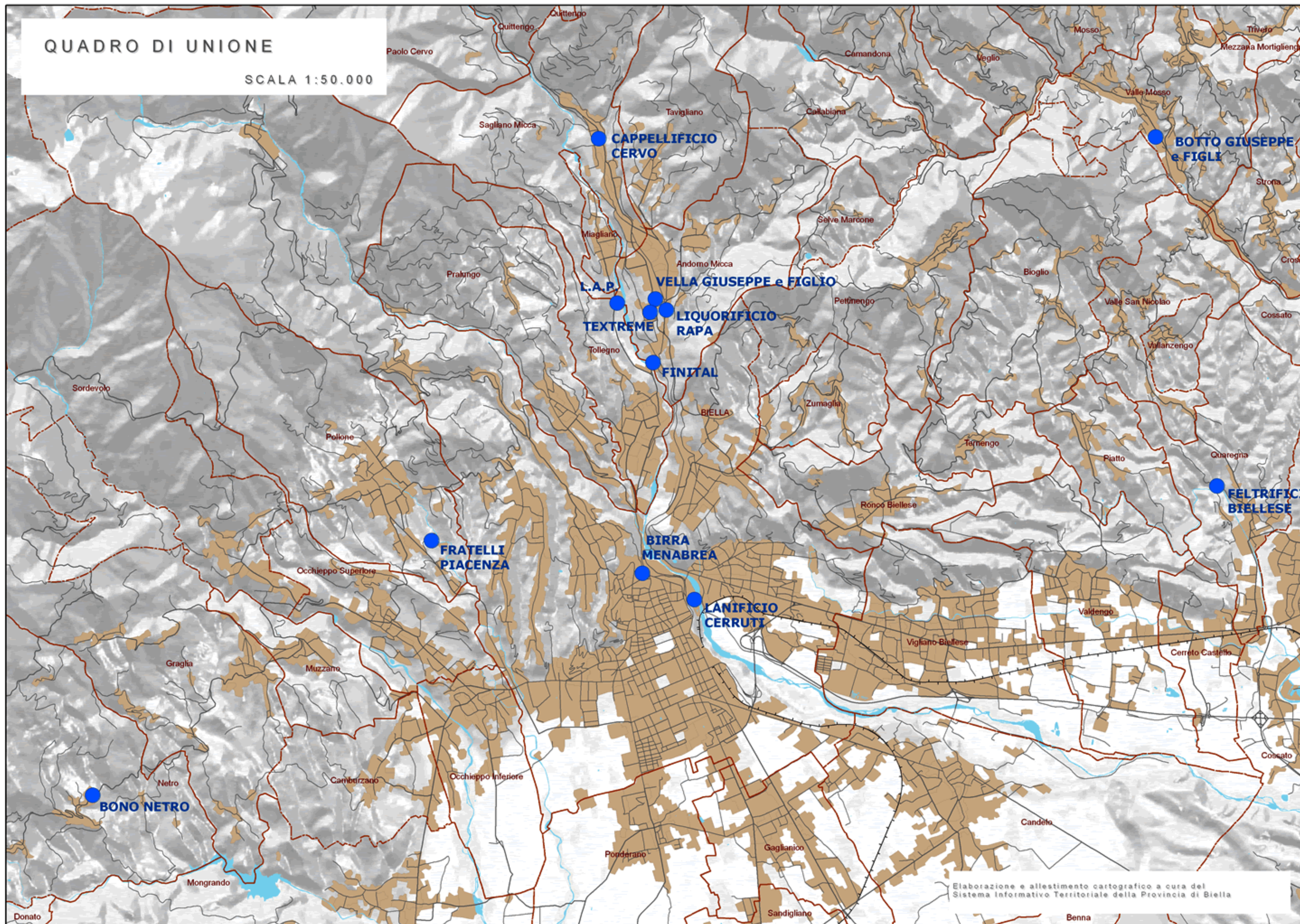
* Una più generale diminuzione del degrado ambientale e il miglioramento della fruibilità dei siti produttivi andranno altresì a vantaggio degli abitanti del territorio in termini di nuova occupazione e riqualificazione dell'ambiente lavorativo (rafforzamento identitario della cultura industriale legata alla manodopera del distretto) e della qualità della vita.

B) FATTIBILITA' TECNICA

Nelle planimetrie che seguono sono stati individuati i siti oggetto del percorso musei ed archivi aziendali riportando per ogni sito lo stato di fatto dello strumento urbanistico dal quale si evince che, come anticipato nel successivo capoverso gli interventi sono tutti quanti fattibili.

QUADRO DI UNIONE

SCALA 1:50.000



Elaborazione e allestimento cartografico a cura del
Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Biella

Benna

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO - Idoneità urbanistica













Dati desunti dall'Osservatorio Urbanistico della Provincia di Biella

LEGENDA

DESTINAZIONI D'USO

-  D\A01, Insediamenti di carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale
-  D\A02, Aree parzialmente o totalmente edificate con prevalente destinazione residenziale
-  D\A03, Aree destinate a nuovi insediamenti residenziali
-  D\B01, Aree con insediamenti produttivi industriali o artigianali esistenti
-  D\B02, Aree con insediamenti produttivi dismessi oggetto di riconversione
-  D\B03, Aree con insediamenti di tipo terziario, commerciale, direzionale esistenti
-  D\B04, Aree destinate a nuovi insediamenti industriali e artigianali
-  D\B05, Aree destinate a nuovi insediamenti di tipo terziario, commerciale, direzionale
-  D\B06, Aree per attività estrattive
-  D\B07, Aree con attività produttive da trasferire
-  D\C01, Aree destinate ad attrezzature di interesse comunale (ai sensi della legge 56/77 art. 21)
-  D\C02, Aree destinate ad attrezzature di interesse generale (ai sensi della legge 56/77 art. 22)
-  D\C03, Aree destinate ad impianti tecnologici
-  D\D01, Aree libere interstiziali entro il territorio urbano
-  D\D02, Aree agricole produttive (pioppeti, vigneti, risaie, ecc)
-  D\D03, Aree naturali (incolti, boschi, ..)
-  D\D04, Aree con attività estrattive dismesse
-  D\E01, Aree destinate alle infrastrutture per la mobilità viaria
-  D\E02, Aree destinate alle infrastrutture per la mobilità ferroviaria
-  D\E03, Opere idrauliche
-  D\E04, Metanodotti
-  D\E05, Elettrodotti

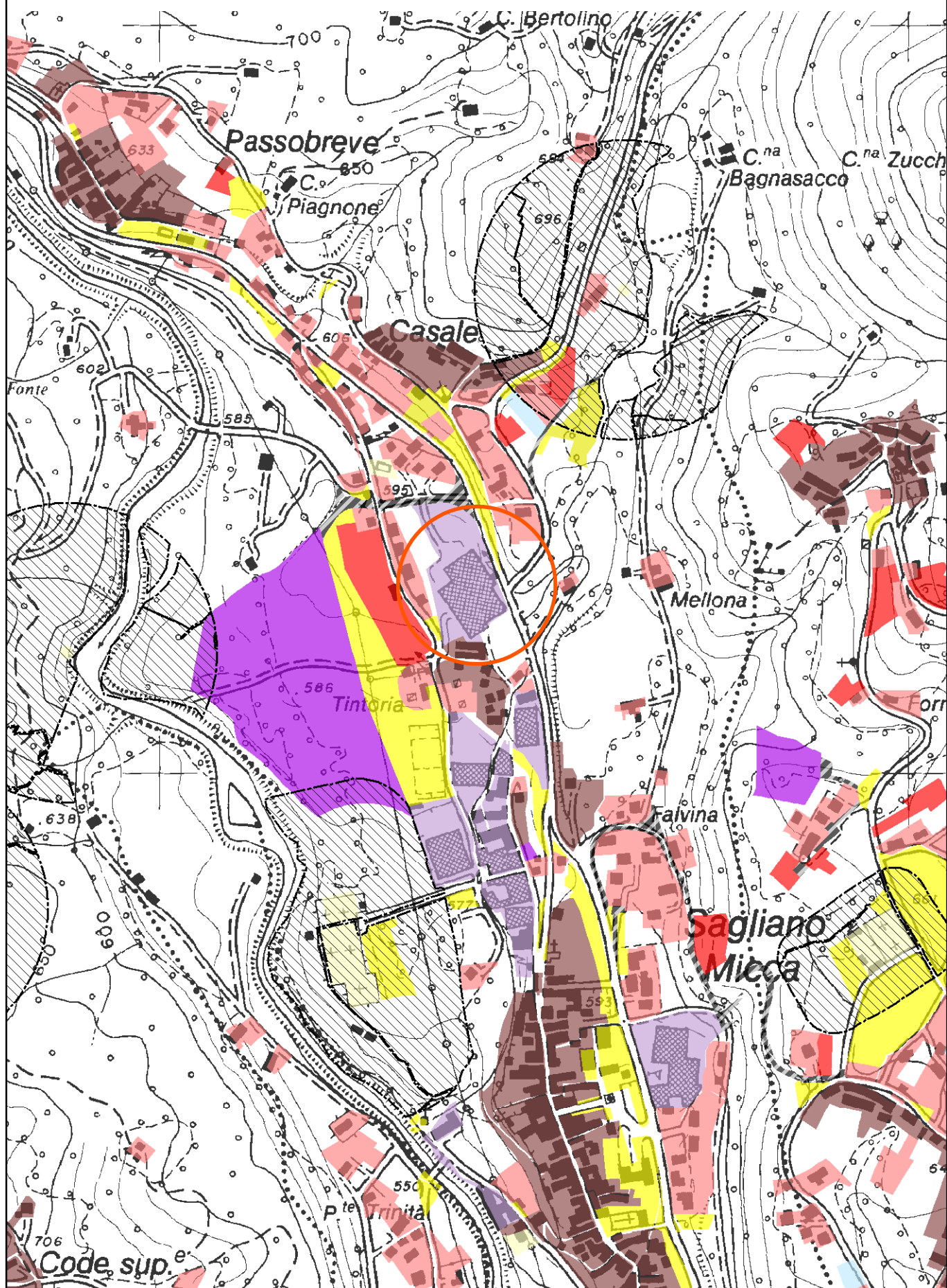
FASCE DI RISPETTO

-  VLF01, Fascia di rispetto cimiteriale
-  VLF02, Fascia di rispetto di aree destinate a lavorazione/deposito di materiali pericolosi
-  VLF03, Fascia di rispetto impianti urbani
-  VLF04, Fascia di rispetto di aree destinate ad impianto estrattivi
-  VLF05, Fascia di rispetto delle risorse idriche
-  VLF06, Fascia di rispetto di aree destinate a discarica
-  VLF07, Fascia di rispetto di aree destinate ad inceneritore
-  VLF08, Fascia di rispetto delle acque (15-100mt)
-  VLF09, Fascia di rispetto di aree destinate a pista da sci
-  VLF10, Fascia di rispetto ferroviaria
-  VLF11, Fascia di rispetto dell' elettrodotto
-  VLF12, Fascia di rispetto dell'aeroporto

scala 1:7000

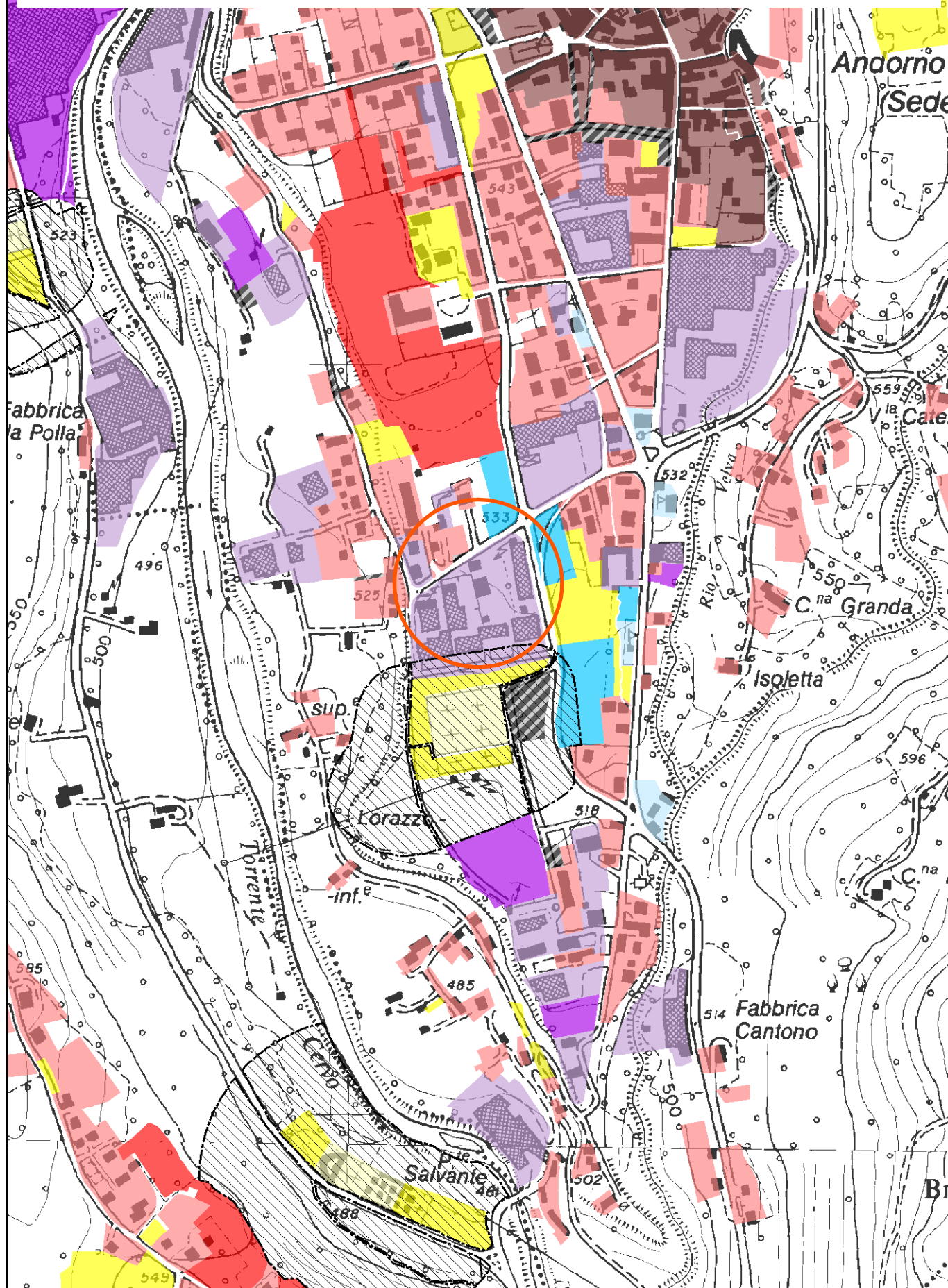
CAPPELLIFICIO CERVO

Comune di SAGLIANO MICCA



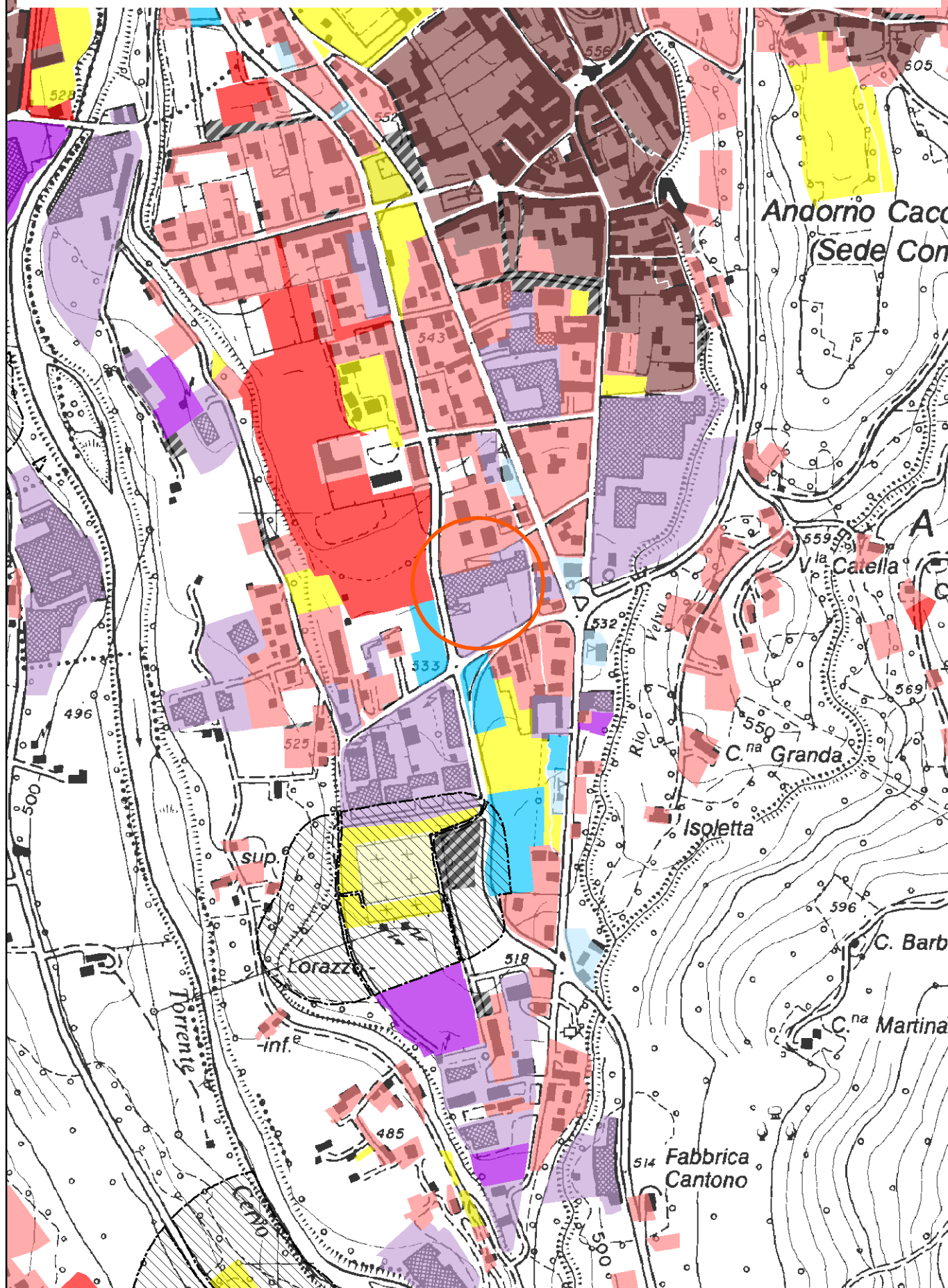
TEXTREME srl

Comune di ANDORNO MICCA



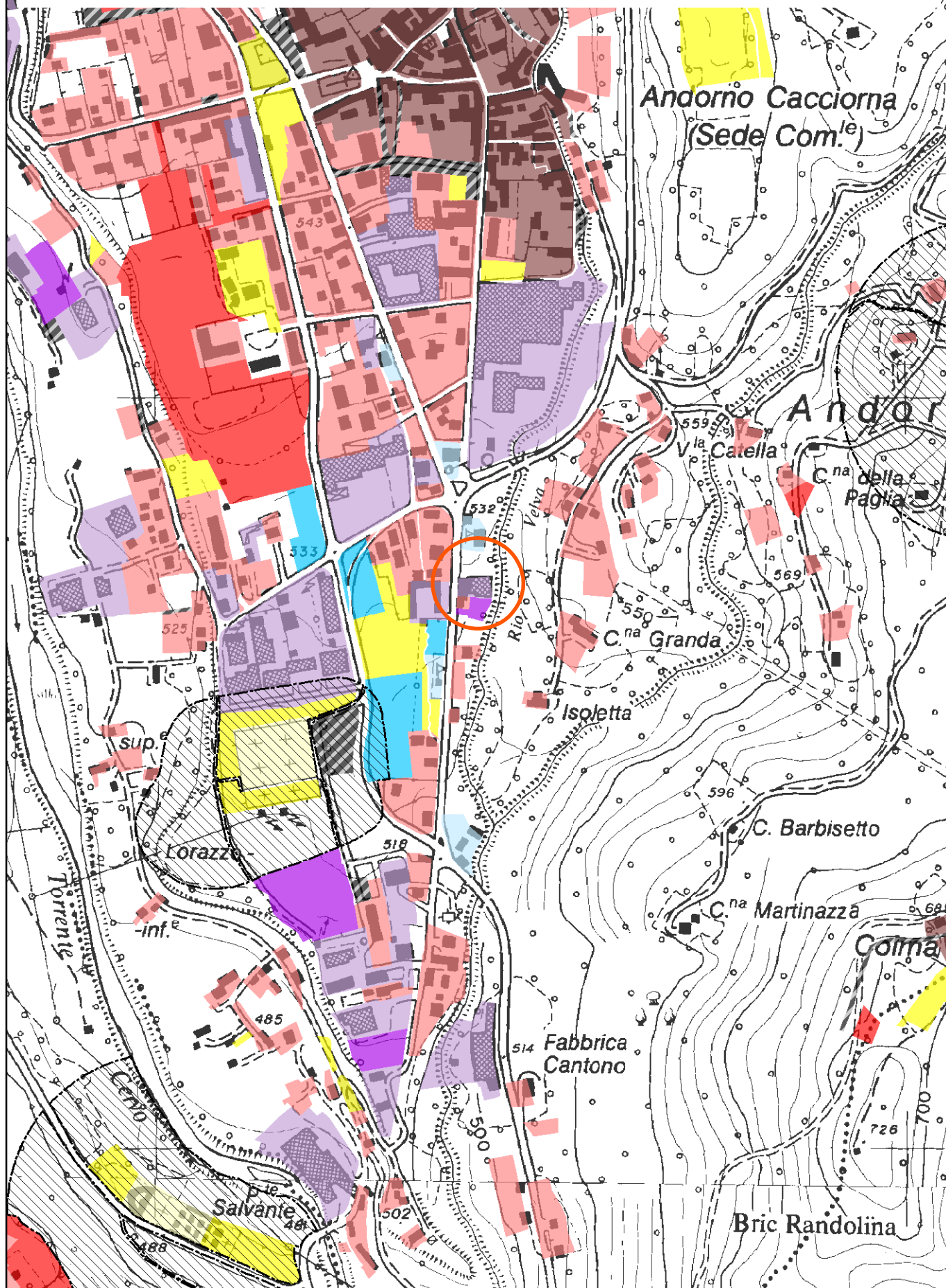
VELLA GRANITI

Comune di ANDORNO MICCA



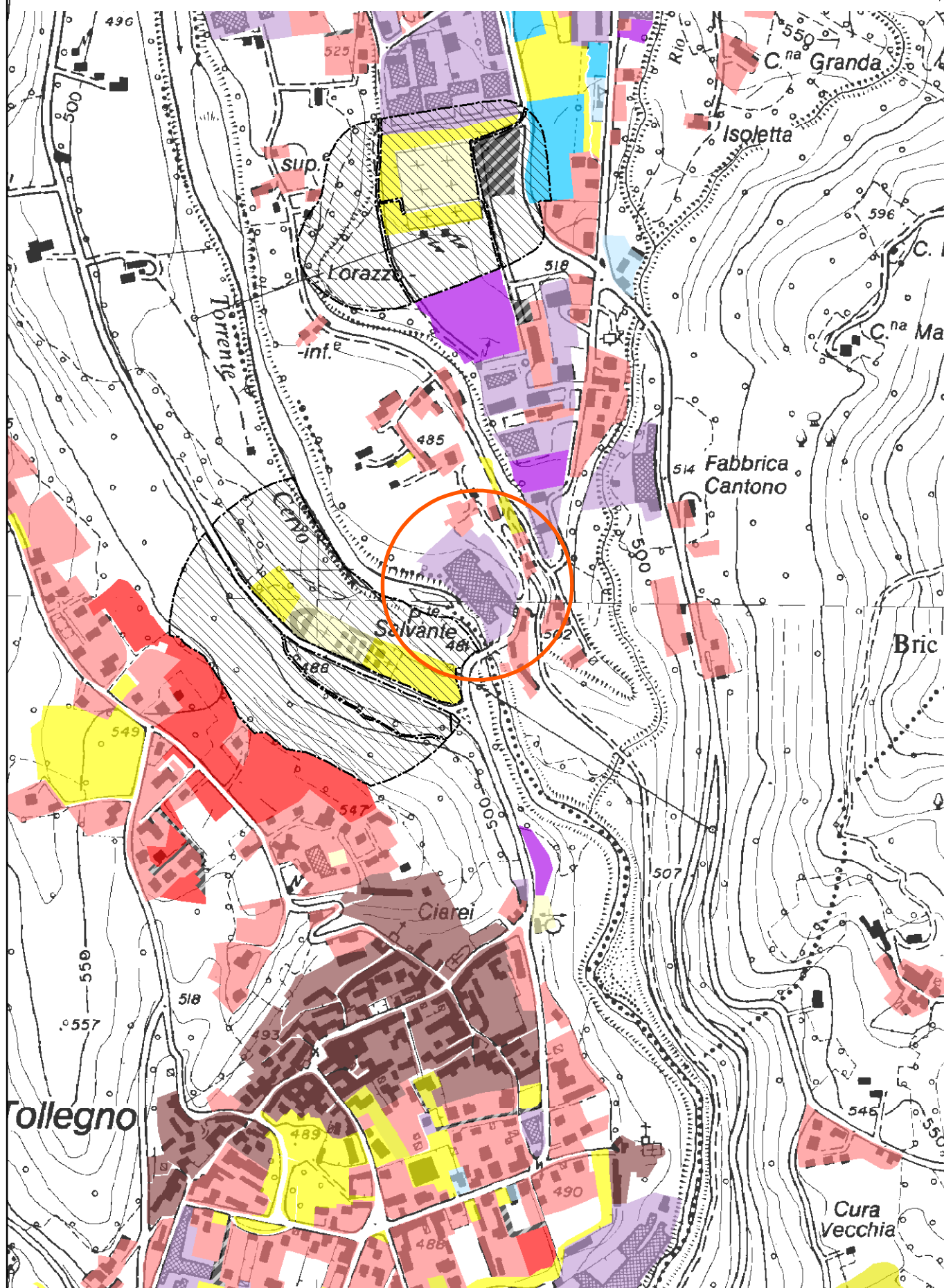
LIQUORIFICIO RAPA

Comune di ANDORNO MICCA

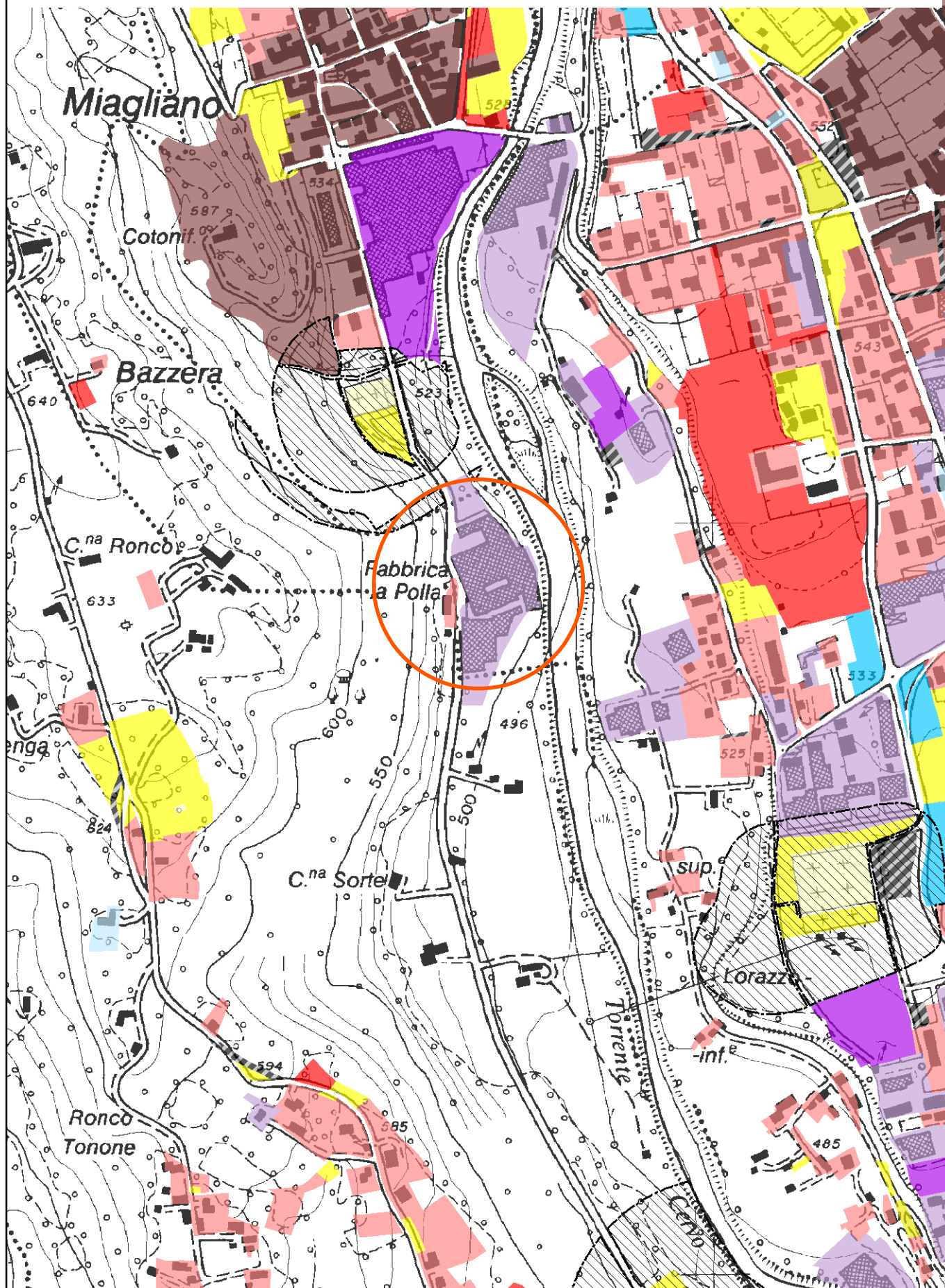


FINITAL srl

Comune di ANDORNO MICCA

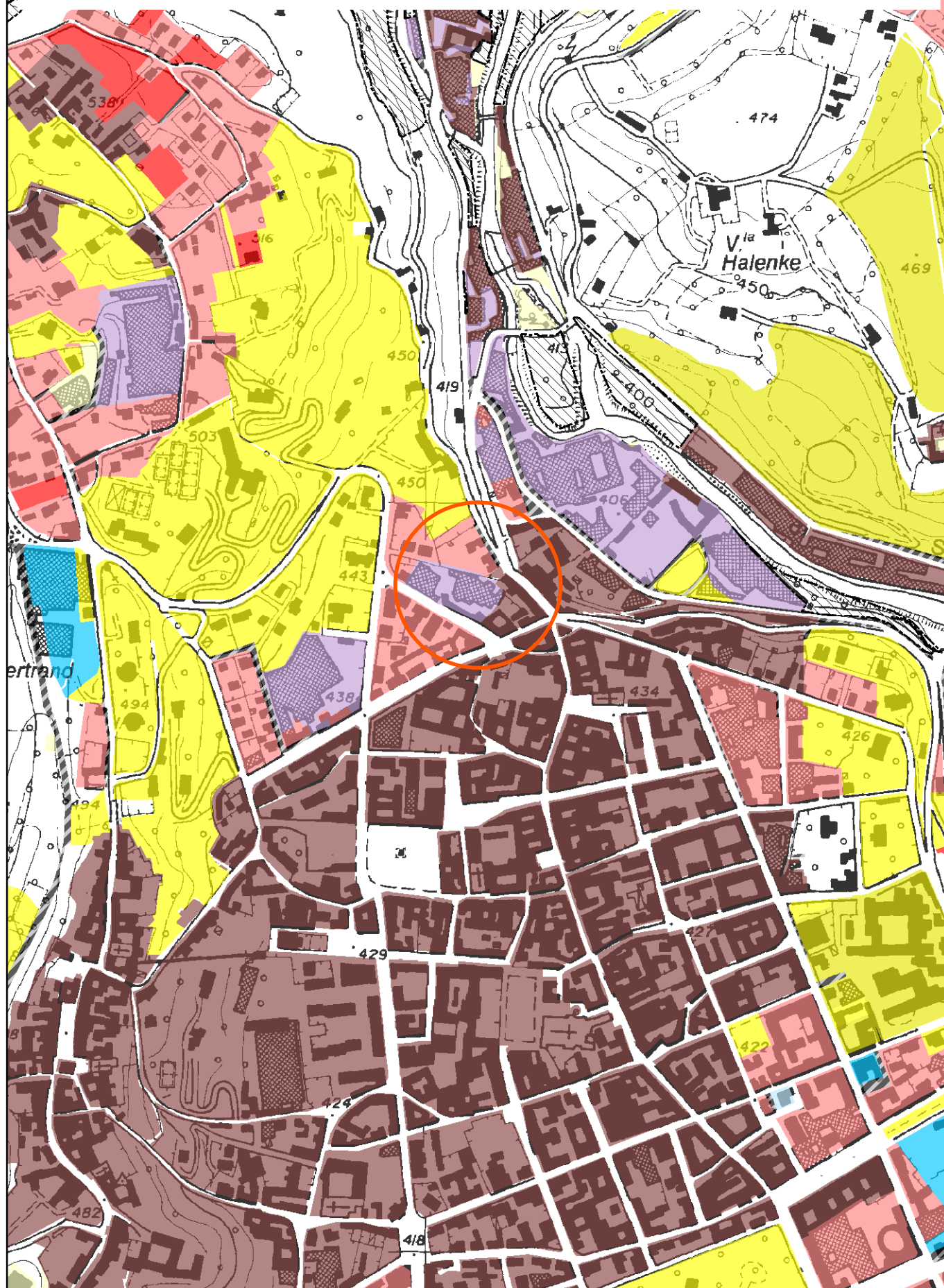


L.A.P. - Lavorazione Articoli Plastici
Comune di SAGLIANO MICCA



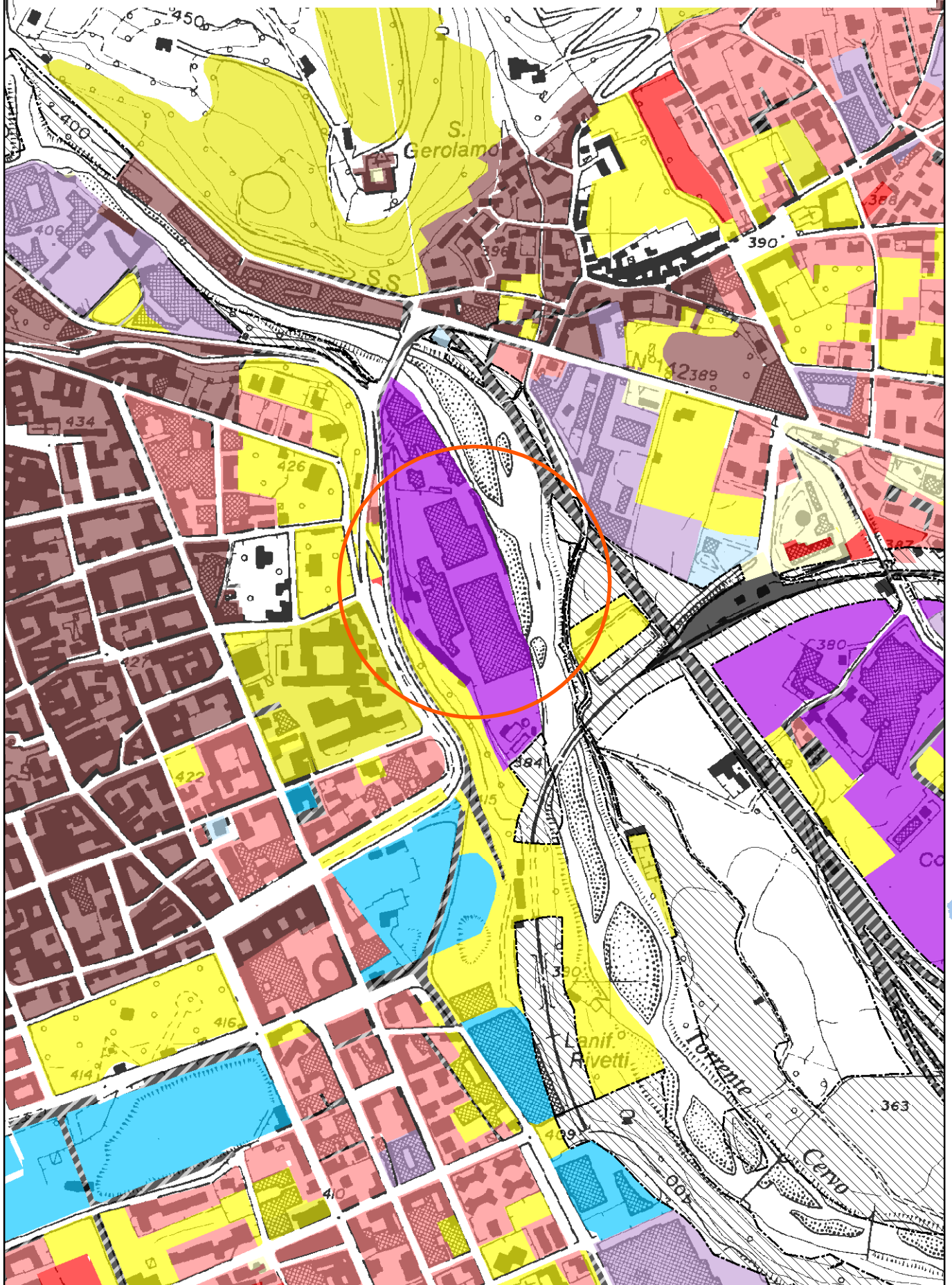
BIRRA MENABREA - S.P.A.

Comune di BIELLA



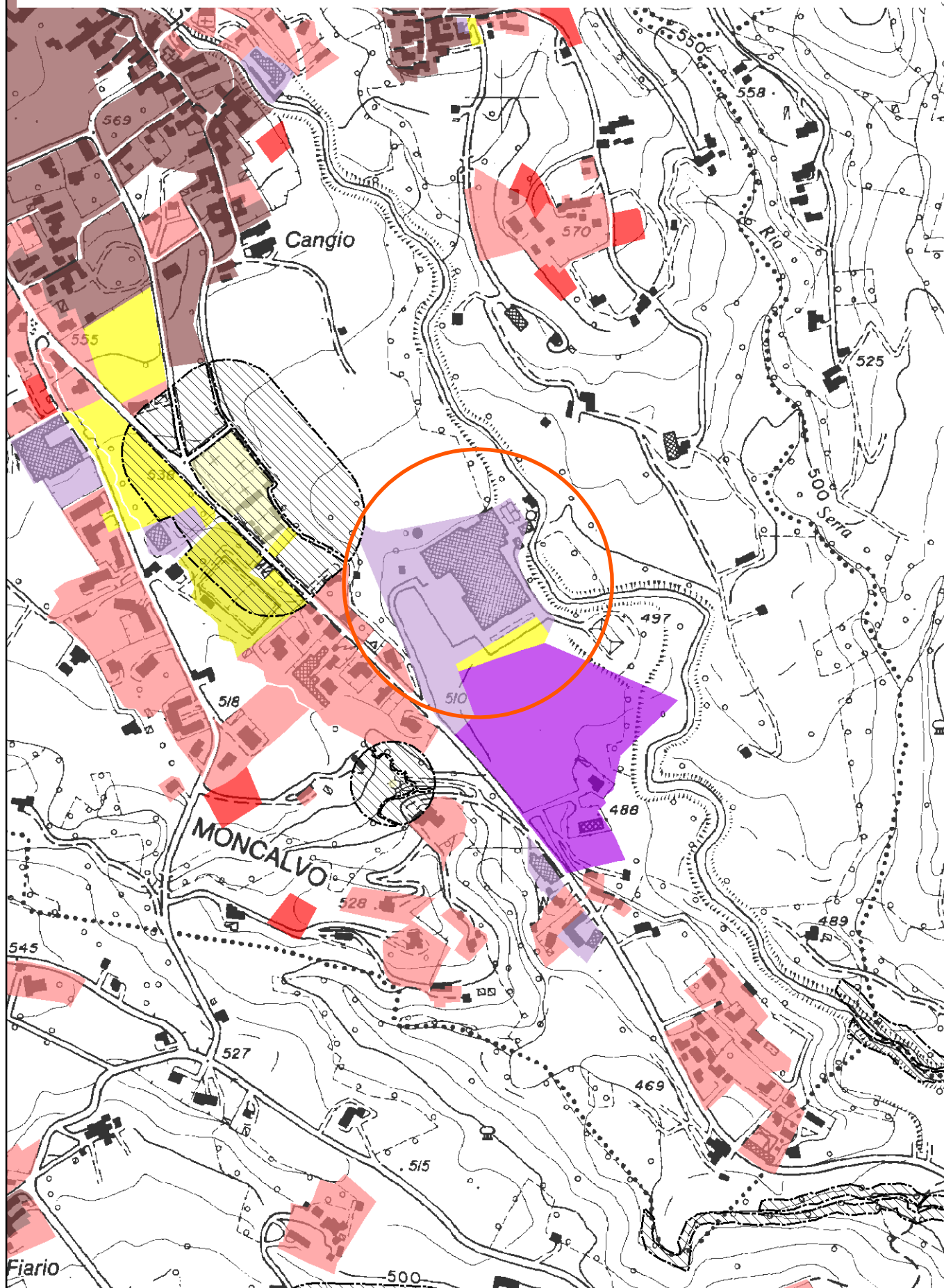
LANIFICIO CERRUTI

Comune di BIELLA



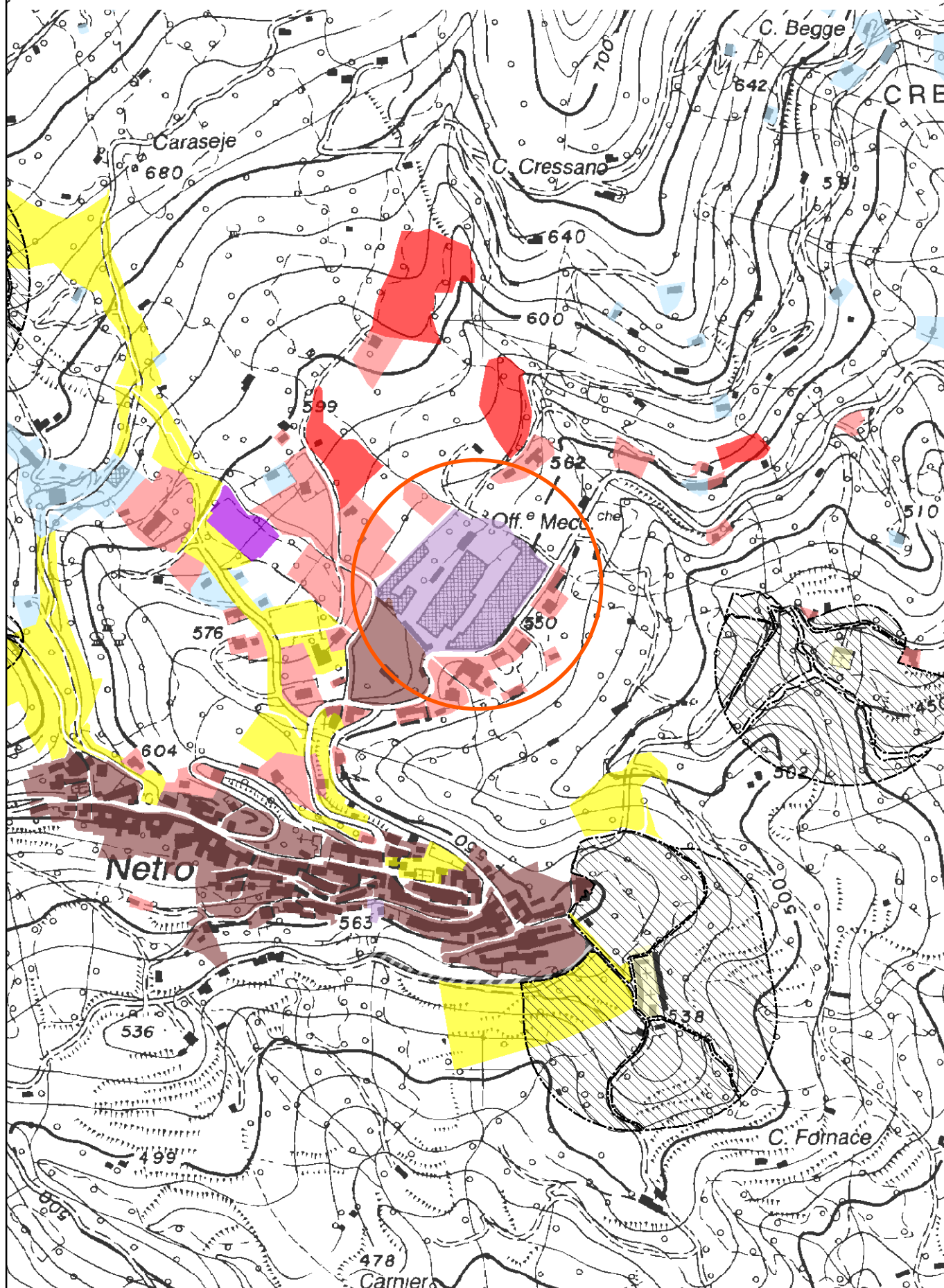
FRATELLI PIACENZA

Comune di POLLONE



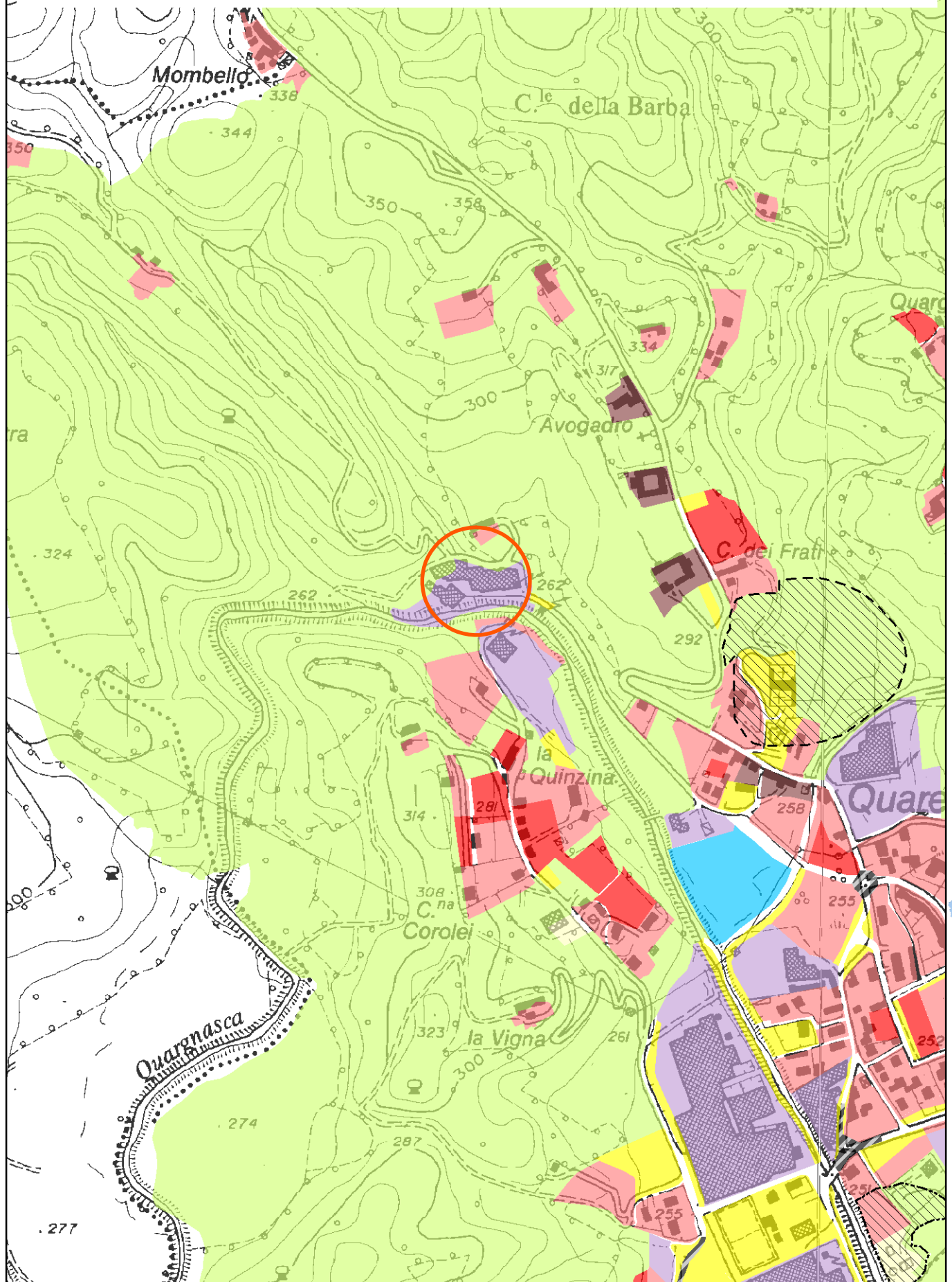
BONO NETRO - S.R.L.

Comune di NETRO



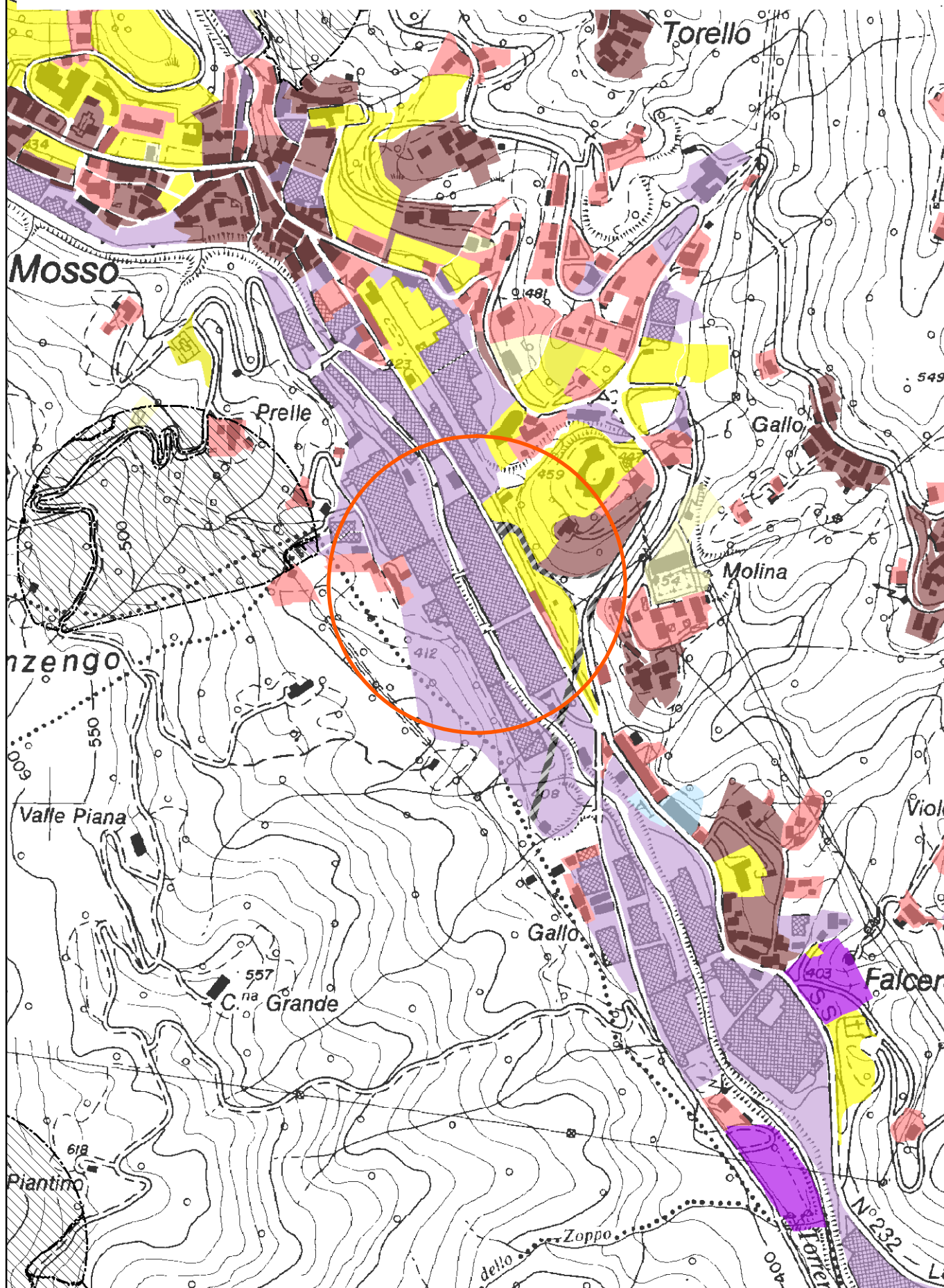
FELTRIFICIO BIELLESE - S.R.L.

Comune di QUAREGNA



BOTTO GIUSEPPE e FIGLI - S.P.A.

Comune di VALLE MOSSO



C) COMPATIBILITA' URBANISTICA, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

La molteplicità degli interventi sono ubicati all'interno delle aree 87/3c – Aiuti di Stato a Finalità Regionale, le cui azioni di recupero e ristrutturazione godono di una particolare attenzione.

Nel complesso gli interventi sono attuati in un periodo massimo di quattro anni e, non comportano, trattandosi di opere interne, alcun impatto sul paesaggio. In alcuni casi, all'esterno, la risistemazione delle facciate degli edifici, delle aree di parcheggio e di transito e delle vie d'accesso, provocherà un miglioramento dei siti in oggetto ed una maggiore integrazione degli stessi con il reticolo urbano.

Gli interventi andranno in direzione della sostenibilità architettonica e dell'utilizzo nell'allestimento di materiali di recupero ed ecosostenibili.

Lo sviluppo dei musei d'impresa e dei percorsi culturali ad essi connessi garantirà un generale miglioramento dei siti produttivi e degli ambienti di lavoro.

D) PROCEDURE

L'azione complessiva è suddivisa in quattro anni in cui le azioni di progettazione generale e marketing saranno gestite collegialmente, mentre nel periodo fine 2009 inizio 2012 saranno progettati ed eseguiti i singoli interventi presso le aziende per rendere fruibili i siti che avranno un denominatore comune di immagine sviluppato a livelli di progettazione generale, secondo il cronoprogramma qui sotto riportato.

	Anni					
	2009	2010	2011	2012	2013	
Azioni						
Progetto Generale						
Progetti Esecutivi – singoli interventi						
Esecuzione Lavori – singoli interventi						
Azione di Marketing						
Fruibilità siti						→

E) COSTI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AGEVOLAZIONI PUBBLICHE RICHIESTE

Voci di costo	1 Progetto Generale	2 Progetti Esecutivi	3 Realizzazione Opere	4 Marketing				Contrib a aziendale costi materiale 3	Contrib aziendale costi immateriale 1,2,4
LAP	€ 5.685,86	€ 31.982,94	€ 500.000,00	€ 35.536,60		€ 573.205,40		70,00%	70,00%
Cappellificio Cervo	€ 4.321,25	€ 24.307,04	€ 380.000,00	€ 27.007,82		€ 435.636,11		70,00%	70,00%
Lanificio F.Ili Cerruti	€ 17.057,57	€ 95.948,83	€ 1.500.000,00	€ 106.609,81		€ 1.719.616,20		90,00%	70,00%
Botto Giuseppe	€ 5.003,55	€ 28.144,99	€ 440.000,00	€ 31.272,21		€ 504.420,75		90,00%	70,00%
Menabrea	€ 11.371,71	€ 63.965,88	€ 1.000.000,00	€ 71.073,21		€ 1.146.410,80		90,00%	70,00%
Officine di Netro	€ 3.411,51	€ 19.189,77	€ 300.000,00	€ 21.321,96		€ 343.923,24		90,00%	70,00%
Feltrificio Biellese	€ 5.685,86	€ 31.982,94	€ 500.000,00	€ 35.536,60		€ 573.205,40		70,00%	70,00%
Liquorificio Rapa	€ 2.444,92	€ 13.752,67	€ 215.000,00	€ 15.280,74		€ 246.478,32		70,00%	70,00%
Finital	€ 9.438,52	€ 53.091,68	€ 830.000,00	€ 58.990,76		€ 951.520,97		70,00%	70,00%
Vella Giuseppe	€ 5.685,86	€ 31.982,94	€ 500.000,00	€ 35.536,60		€ 573.205,40		70,00%	70,00%
Fratelli Piacenza	€ 5.685,86	€ 31.982,94	€ 500.000,00	€ 35.536,60		€ 573.205,40		80,00%	70,00%
Textreme	€ 4.207,53	€ 23.667,38	€ 370.000,00	€ 26.297,09		€ 424.172,00		70,00%	70,00%
Totali	€ 80.000,00	€ 450.000,00	€ 7.035.000,00	€ 500.000,00		€ 8.065.000,00			